



*Il Presidente Nazionale*

## CHI SEMINA VENTO RACCOGLIE TEMPESTA

**Lettera aperta al Ministro dell'IUR sull'ordinanza che indice le votazioni per la costituzione di ... quasi tutte le Commissioni per la prima tornata di Idoneità del 2008**

Sig.ra Ministro,

Io avevamo detto (cominciamo ad essere impensieriti dal doverlo ripetutamente fare notare): inutili e dannosi gli interventi, relativi alle sole tornate di idoneità previste per il 2008 da Mussi tramite la rievocazione della L. 210/98 ed in dispregio della L. 230/05, proposti nel D.L. n. 180 del 10.11.08 convertito dalla L. 1/2009; sproporzionate le, fra l'altro, non innovative variazioni introdotte nella costituzione delle Commissioni giudicatrici. Avevamo con coerenza proposto, in tutti i tormentati passaggi dei provvedimenti, emendamenti per ovviare all'inutile ed esagerato intervento che avrebbe reso estremamente complessa, se non impossibile, la formazione delle Commissioni esaminatrici senza in realtà far fare alcun passo avanti né alla trasparenza, né alla lotta al nepotismo e, tantomeno, alla meritocrazia.

Abbiamo fatto più volte rilevare che l'intervento così come prefigurato oltre che contraddittorio (le sorti del reclutamento tutte in mano ai tanto vituperati baroni) sarebbe risultato di complessa applicazione stante il panorama esistente con gli attuali SSD: mancavano letteralmente i numeri con un elettorato attivo e passivo praticamente ridotto ai soli ordinari e la triplicazione dei sorteggiabili. Cura ed attenzione per non ricadere nelle "nefandezze" del passato si sarebbero dovute porre nelle nuove modalità del reclutamento in fase di proposizione: controproducenti gli interventi di mera facciata, dettati da pura demagogia e che di fatto nulla sarebbero stati in grado di innovare o garantire, introdotti frettolosamente e da utilizzarsi su meccanismi stantii e riesumati oltre che, lo ribadiamo, una tantum.

Tutto inutile.

Infatti ora, nonostante i ritardi dovuti al tentativo assai impegnativo di applicare le indicazioni del suo DM del 27 marzo 2009 (previsto dalla L. 1/2009), l'evitabilissimo ginepraio nel quale a livello operativo ci si trova invischiati si palesa: non si è stati in grado di dare simultaneamente il via alle operazioni di voto per la formazione delle Commissioni (Commissioni la cui formazione in prima battuta resterà pur sempre condizionata dalla affluenza dell'elettorato attivo alle operazioni di voto e che con molta probabilità in parecchi casi, e del tutto con riferimento a SSD assai numerosi, sarà impossibile costituire procedendo in modo legittimo).

Per alcuni SSD non c'è stato modo di applicare il DM con la certezza di non cadere in situazioni di illegittimità con la norma medesima cui il DM si riferisce! Nell'ordinanza constatiamo che si è dovuta rinviare la costituzione delle Commissioni relative ad alcuni SSD, per le quali si deve prevedere, a garanzia della correttezza delle procedure e dei risultati finali del lavoro delle Commissioni medesime, del tutto un emendamento alla L. 1/2009!

Quanti pasticci ed intasamenti burocratici oltre che giustificate proteste ed apprensioni da parte di chi da anni sta attendendo di essere giudicato si sarebbero potuti evitare concentrandosi a prefigurare con cura il nuovo e chiudendo una volta per tutte la parentesi del vecchio riesumato!

Non possiamo che deprecare quanto sta avvenendo nella speranza che ella, pur nelle complesse condizioni al contorno in cui è chiamata ad operare e con l'impegno che sta ponendo nella nuova configurazione del sistema universitario nazionale, ritenga di preservare le giuste aspettative derivanti dalla partecipazione a legittime procedure concorsuali.

Prof. Vittorio Mangione

Perugia, 17 settembre 2009